



"lib317-Legnano-parco "

lib317-Legnano-parco indici-BiblioV3

lib317-Legnano-parco
2928 parole, versione del aggiornato il
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html

redigio.it/BiblioV3/lib317-Legnano-parco.pdf - Questo brano ripercorre la genesi e l'impatto culturale del cimitero parco di Legnano, descrivendolo come una vera e propria rivoluzione sociale inaugurata nel 1979 per promuovere l'uguaglianza nella sepoltura.

redigio.it/dati4/QGLA116-varie-legnano-6633-7905.mp3 - Parte 61 ("Legnano - parco") - audio_6633_7905_ - 05.23

le foto: - redigio.it/BiblioV3/ e mappa

redigio.it
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online

indici

radicale dalla monumentalità all'eguaglianza sociale e da una trasformazione dei servizi offerti per adattarsi ai cambiamenti della società.

lib317-01-Legnano-parco - Questo brano ripercorre la genesi e l'impatto culturale del cimitero parco di Legnano, descrivendolo come una vera e propria rivoluzione sociale inaugurata nel 1979 per promuovere l'uguaglianza nella sepoltura.

lib317-02-Legnano-parco - Legnano, storia e tradizioni, il cimitero parco di Legnano, tratto dalla Martinella del novembre del 2013. In questo mese di novembre dedicato ai morti abbiamo voluto ripercorrere l'iter della realizzazione del cimitero parco che segnò per Legnano una vera rivoluzione sociale.

lib317-03-Legnano-parco - Cimitero Parco Legnano. - Il Cimitero Parco di Legnano rappresenta una significativa "rivoluzione sociale" per la città, poiché fu concepito per abolire il concetto di cappelle familiari e monumenti elaborati a favore di una sepoltura semplice e uguale per tutti.

lib317-04-Legnano-parco - Eguaglianza sociale sepoltura. - Il concetto di eguaglianza sociale nella sepoltura trova una realizzazione esemplare nel cimitero parco di Legnano, la cui creazione ha segnato una vera e propria rivoluzione sociale per la città

lib317-05-Legnano-parco - Architettura e arte. - L'interazione tra architettura e arte emerge in modo significativo nel progetto del Cimitero Parco di Legnano, inaugurato nel 1979

lib317-06-Legnano-parco - Giuseppe Colombo. - Giuseppe Colombo fu una figura chiave nella storia di Legnano, ricoprendo la carica di assessore all'anagrafe (consigliere per le statistiche vitali).

lib317-07-Legnano-parco - Evoluzione delle tradizioni. - L'evoluzione delle tradizioni funerarie a Legnano, come emerge dalle fonti, è stata caratterizzata da un passaggio

lib317-01-Legnano-parco - Questo brano ripercorre la genesi e l'impatto culturale del cimitero parco di Legnano, descrivendolo come una vera e propria rivoluzione sociale inaugurata nel 1979 per promuovere l'uguaglianza nella sepoltura.

Questo brano ripercorre la genesi e l'impatto culturale del cimitero parco di Legnano, descrivendolo come una vera e propria rivoluzione sociale inaugurata nel 1979 per promuovere l'uguaglianza nella sepoltura. Allontanandosi dalla tradizione dei monumenti sfarzosi, il progetto ha trasformato il luogo del riposo eterno in un giardino di ispirazione anglosassone, dove la natura, arricchita da opere d'arte di pregio e numerose specie arboree, prevale sulle strutture in marmo. Il testo evidenzia come questa transizione verso l'inumazione semplice e democratica abbia risposto a necessità di spazio, integrando nel tempo nuove pratiche come la cremazione. In definitiva, l'autore celebra un'area che, a distanza di decenni, assolve la sua funzione non come freddo deposito di salme, ma come un parco pubblico funzionale e armonioso. - QGLA116-varie-legnano-6633-7905.mp3

lib317-02-Legnano-parco - Legnano, storia e tradizioni, il cimitero parco di Legnano, tratto dalla Martinella del novembre del 2013. In questo mese di novembre dedicato ai morti abbiamo voluto ripercorrere l'iter della realizzazione del cimitero parco che segnò per Legnano una vera rivoluzione sociale.

Legnano, storia e tradizioni, il cimitero parco di Legnano, tratto dalla Martinella del novembre del 2013. In questo mese di novembre dedicato ai morti abbiamo voluto ripercorrere l'iter della realizzazione del cimitero parco che segnò per Legnano una vera rivoluzione sociale. Aboliva cioè la tomba di famiglia, cappelle comprese, per offrire una sepoltura semplice e uguale per tutti, eliminando monumenti in marmo, granito o bronzo. L'idea nasceva fin dagli anni 60 del secolo

scorso, anche da un'esigenza di spazio, in quanto il monumentale di corso Magenta si stava esaurendo. A sostenere tenacemente la realizzazione di tale camposanto, fu l'allora assessore all'anagrafe Giuseppe Colombo che riuscì da solo nel decennio successivo a vederlo realizzato. Infatti il 15 luglio 1979 vi fu l'inaugurazione su un'area di 75.000 m² in zona Cascina San Bernardino. Questa necropoli di nuova impostazione, concepita più come giardino che come contenitore di salme, ricorda un po' i cimiteri di guerra e quelli di modello anglosassone. Non fu facile, tuttavia passare da un sistema all'altro, ma poi il valore sociale prevalse e si cominciò così con l'inumazione, cioè il seppellimento nella terra in una serie di campi a diverso livello con viali lastricati di camminamento in un alternarsi gli spazi pianeggianti con varie specie arboree, non solo cipressi, ma anche cedri, faggi, querce, sarici, olmi, betulle e tante conifere. Un'attenzione particolare è stata poi riservata all'aggiunta di arredi urbani di pregevole fattura artistica dal gusto vagamente liberty come panchine, lampioni, fontanelle e perfino i tombini. Tutte opere realizzate da insigni artisti quale l'ungherese Janos Stirk e il toscano Nardo Dunchi, autore anche della bella cancellata d'ingresso. Dunchi realizzerà poi nel 1992 la imponente statua Cristo la vita, alta e larga circa 7 m dal peso di due tonnellate fusa in acciaio inossidabile dalla fonderia Fias Roberto Caironi di Corla Minore e posta poi come paraaltare su un promontorio all'interno del cimitero. Presente il cardinale Martini. Le tombe sono poi rinnovabili per legge, almeno dopo 10 anni, con la creazione di colombari che offrono la possibilità di riunire i gruppi familiari e che da quest'anno è stato predisposto anche un ambiente apposito per raccogliere temporaneamente le urne cinerarie, visto il grande diffondersi della cremazione. La prima ospite di questo innovativo cimitero è stata la signora Ida Bacchetta, sepolta il giorno dopo l'inaugurazione. Per questa ragione riposerà per sempre sotto il semplice cipo e il tappeto leboso del campo. Questo nuovo tipo di cimitero che ha colto finora 8.000 sepolture è da oltre 30 anni dalla sua creazione e si presenta agli occhi di tutti come un vero parco. Le piante sono cresciute e anche i servizi sono funzionali con un ampio

parcheggio e una comoda linea di bus per chi vuol far vis defunti.

lib317-03-Legnano-parco - Cimitero Parco Legnano. - Il Cimitero Parco di Legnano rappresenta una significativa "rivoluzione sociale" per la città, poiché fu concepito per abolire il concetto di cappelle familiari e monumenti elaborati a favore di una sepoltura semplice e uguale per tutti.

Il Cimitero Parco di Legnano rappresenta una significativa "rivoluzione sociale" per la città, poiché fu concepito per abolire il concetto di cappelle familiari e monumenti elaborati a favore di una sepoltura semplice e uguale per tutti.

Di seguito vengono illustrati la sua storia, il suo design e il suo significato artistico:

Origini e concetto

Necessità di spazio: l'idea del cimitero-parco nacque negli anni '60 perché il cimitero monumentale di Corso Magenta stava raggiungendo la sua massima capacità.

Inaugurazione: È stata inaugurata il 15 luglio 1979, nell'area della Cascina San Bernardino, su una superficie di circa 75.000 m².

Uguaglianza sociale: il progetto è stato sostenuto con tenacia dal valutatore Giuseppe Colombo, che mirava a eliminare le distinzioni sociali spesso evidenziate attraverso grandi tombe in marmo o bronzo

Stile progettuale: La necropoli è stata concepita più come un giardino che come un tradizionale contenitore per i defunti, traendo ispirazione dai modelli anglosassoni e dai cimiteri di guerra.

Paesaggio naturale e artistico

Flora variegata: a differenza dei tradizionali cimiteri italiani che si

basano principalmente sui cipressi, questo parco presenta un'ampia varietà di alberi, tra cui cedri, faggi, querce, olmi e betulle.

Arredi artistici: Il cimitero comprende arredi urbani (panchine, lampioni e fontane) di elevata qualità artistica, progettati con influenze in stile Liberty da artisti come Janos Stirk e Nardo Dunchi.

Statua "Cristo la vita": Nel 1992, una massiccia statua in acciaio inossidabile intitolata Cristo la vita, realizzata da Nardo Dunchi, fu installata su un promontorio all'interno del cimitero. È alto e largo circa 7 metri e pesa due tonnellate.

Informazioni pratiche e patrimonio

Prima sepoltura: La prima persona sepolta nel cimitero fu Ida Bacchetta, il 16 luglio 1979.

Evoluzione dei servizi: Sebbene inizialmente l'attenzione fosse rivolta alla sepoltura a terra (inumazione), il cimitero si è adattato alle esigenze moderne aggiungendo colombari per gruppi familiari e un'area dedicata alle urne cinerarie.

Stato attuale: Nel 2013, il cimitero aveva ospitato circa 8.000 sepolture e si era trasformato in un parco funzionale, dotato di linee di autobus e di un ampio parcheggio per i visitatori.

Chi sono gli artisti che hanno curato gli arredi Liberty?

Quali specie di alberi rendono unico questo cimitero giardino?

Come sono organizzati i colombari e le aree per le urne?

lib317-04-Legnano-parco - Eguaglianza sociale sepoltura. - Il concetto di eguaglianza sociale nella sepoltura trova una realizzazione esemplare nel cimitero parco di Legnano, la cui creazione ha segnato una vera e propria rivoluzione sociale per la città

Il concetto di eguaglianza sociale nella sepoltura trova una

realizzazione esemplare nel cimitero parco di Legnano, la cui creazione ha segnato una vera e propria rivoluzione sociale per la città

Secondo le fonti, questa iniziativa si fonda su diversi pilastri che mirano a eliminare le distinzioni di classe anche dopo la morte:

Abolizione dei monumenti privati: Il progetto ha abolito le tombe di famiglia e le cappelle private, eliminando la possibilità di erigere monumenti in marmo, granito o bronzo che solitamente distinguono i ceti più abbienti

Sepoltura uniforme: Il cimitero offre una sepoltura semplice e uguale per tutti

Ogni defunto riposa sotto un semplice cippo posto su un tappeto erboso, seguendo un modello che ricorda i cimiteri di guerra o quelli di stampo anglosassone

Prevalenza del valore sociale: Nonostante le difficoltà iniziali nel passare dal sistema monumentale tradizionale a quello del parco, il valore sociale dell'uguaglianza ha prevalso

L'idea, sostenuta tenacemente dall'allora assessore Giuseppe Colombo, era di trasformare la necropoli in un giardino collettivo

Simbolismo della prima sepoltura: Un esempio concreto di questa filosofia è rappresentato da Ida Bacchetta, la prima persona a essere sepolta nel cimitero nel 1979; per sua scelta e per regolamento, riposerà per sempre sotto lo stesso semplice cippo che accomuna tutti gli altri ospiti della struttura

In questo contesto, l'enfasi si sposta dal prestigio del singolo monumento alla bellezza collettiva del parco, arricchito da numerose specie arboree e opere d'arte di pregio (come la statua "Cristo la vita" di Nardo Dunchi) che sono fruibili da tutti i visitatori nello stesso modo

Qual è il ruolo dell'assessore Giuseppe Colombo?

Quali sono le opere d'arte presenti nel parco?

Cosa succede alle sepolture dopo dieci anni?

lib317-05-Lignano-parco - Architettura e arte. - L'interazione tra architettura e arte emerge in modo significativo nel progetto del Cimitero Parco di Legnano, inaugurato nel 1979

L'interazione tra architettura e arte emerge in modo significativo nel progetto del Cimitero Parco di Legnano, inaugurato nel 1979

Questo spazio non è stato concepito solo come un luogo di sepoltura, ma come una vera e propria rivoluzione sociale e architettonica, dove il design urbano e la natura si fondono per eliminare le distinzioni di classe

L'Architettura come Giardino e Rivoluzione Sociale

Dal punto di vista architettonico, il cimitero segna il passaggio dal modello monumentale classico a una necropoli concepita come giardino, ispirata ai cimiteri di guerra e ai modelli anglosassoni

Le caratteristiche principali includono:

Uguaglianza formale: L'abolizione di cappelle e tombe di famiglia in marmo o granito a favore di una sepoltura semplice e uguale per tutti, con l'inumazione nella terra sotto un tappeto erboso

Organizzazione spaziale: Il progetto si sviluppa su un'area di 75.000 m² strutturata in campi a diversi livelli, collegati da viali lastricati e immersi in una ricca varietà arborea che comprende cedri, faggi, querce, olmi e betulle

L'Arte Integrata nel Contesto Urbano

L'arte nel Cimitero Parco non è intesa come celebrazione del singolo, ma come arricchimento estetico dello spazio comune

Gli elementi artistici sono diffusi e funzionali:

Arredo urbano d'autore: Gli elementi funzionali come panchine, lampioni, fontanelle e persino tombini sono stati realizzati con un gusto vagamente Liberty da artisti di rilievo come l'ungherese Janos Stirk e il toscano Nardo Dunchi

status sociale.

Opere monumentali: Nardo Dunchi ha contribuito con la cancellata d'ingresso e, successivamente nel 1992, con l'imponente statua "Cristo la vita"

Quest'opera, fusa in acciaio inossidabile e posta su un promontorio interno, è alta e larga circa 7 metri per un peso di due tonnellate, fungendo da punto focale artistico e spirituale per l'intera struttura

In sintesi, l'architettura del sito trasforma il cimitero in un parco pubblico funzionale, mentre l'intervento artistico ne nobilita gli aspetti quotidiani, creando un ambiente di pregevole fattura artistica accessibile a tutta la comunità

Qual è il significato simbolico della statua Cristo la vita?

In che modo il modello anglosassone ha influenzato il progetto?

Quali altri artisti hanno contribuito agli arredi del cimitero?

Impegno a lungo termine: Sebbene la necessità di un nuovo cimitero sia sorta negli anni '60 a causa della scarsità di spazio nel cimitero monumentale esistente, fu Colombo a dedicare il decennio successivo alla realizzazione del progetto.

La sua perseveranza culminò nell'inaugurazione del cimitero il 15 luglio 1979 , nella zona di Cascina San Bernardino .

Creazione di una necropoli "giardino": il progetto da lui sostenuto si discostava dai tradizionali modelli di cimitero, optando invece per un'area di 75.000 metri quadrati concepita come un parco o un giardino.

Questo progetto si ispira ai cimiteri anglosassoni e ai cimiteri di guerra, caratterizzati da ampi spazi verdi, diverse specie di alberi (come betulle, querce e cedri) e arredi artistici di alta qualità.

Grazie al suo impegno, il cimitero è diventato uno spazio innovativo che, decenni dopo, continua a servire la città sia come luogo di sepoltura funzionale che come spazio verde pubblico.

Quali artisti hanno realizzato gli arredi e le opere d'arte?

Come fu accolta la fine delle cappelle di famiglia?

Cosa rappresenta la statua Cristo la vita di Nardo Dunchi?

lib317-06-Legnano-parco - Giuseppe Colombo. - Giuseppe Colombo fu una figura chiave nella storia di Legnano, ricoprendo la carica di assessore all'anagrafe (consigliere per le statistiche vitali).

Giuseppe Colombo fu una figura chiave nella storia di Legnano, ricoprendo la carica di assessore all'anagrafe (consigliere per le statistiche vitali).

È principalmente riconosciuto per essere stato il tenace sostenitore della creazione del cimitero parco della città , un progetto che ha rappresentato una significativa rivoluzione sociale per la comunità.

Secondo le fonti, i contributi di Colombo includevano:

Promozione dell'uguaglianza sociale: si fece promotore di un modello di sepoltura che aboliva le tombe e le cappelle private di famiglia.

La sua visione era quella di offrire una sepoltura semplice ed equa a ogni cittadino, eliminando intenzionalmente l'uso di monumenti costosi in marmo, granito o bronzo per indicare lo

lib317-07-Legnano-parco - Evoluzione delle tradizioni. - L'evoluzione delle tradizioni funerarie a Legnano, come emerge dalle fonti, è stata caratterizzata da un passaggio radicale dalla monumentalità all'eguaglianza sociale e da una trasformazione dei servizi offerti per adattarsi ai cambiamenti della società.

L'evoluzione delle tradizioni funerarie a Legnano, come emerge dalle fonti, è stata caratterizzata da un passaggio radicale dalla monumentalità all'eguaglianza sociale e da una trasformazione dei servizi offerti per adattarsi ai cambiamenti

della società.

Ecco i punti chiave di questa evoluzione:

Dal Monumentalismo al Cimitero Parco

La tradizione classica, rappresentata dal cimitero monumentale di Corso Magenta, si basava su cappelle di famiglia e monumenti imponenti in marmo, granito o bronzo che sottolineavano le differenze sociali

. A partire dagli anni '60, si è fatta strada una "rivoluzione sociale" che ha portato all'inaugurazione del Cimitero Parco nel 1979

. Questa nuova concezione ha abolito la tomba di famiglia e le cappelle, introducendo una sepoltura semplice e uguale per tutti, ispirata ai modelli anglosassoni e ai cimiteri di guerra

.
Evoluzione della Flora e dell'Ambiente

Anche l'estetica del luogo sacro è cambiata. Mentre la tradizione italiana associava il cimitero quasi esclusivamente ai cipressi, il Cimitero Parco è stato concepito come un giardino botanico

. La vegetazione si è evoluta includendo una vasta gamma di specie come cedri, faggi, querce, olmi e betulle, trasformando la necropoli in un vero e proprio parco pubblico funzionale

.
Cambiamento nelle Pratiche di Sepoltura

Le tradizioni sono cambiate anche dal punto di vista tecnico e legislativo:

Inumazione e Rinnovo: Inizialmente si è privilegiata l'inumazione (sepoltura in terra), con la norma che prevede il rinnovo delle tombe dopo almeno 10 anni

.
Colombari: Nonostante l'abolizione delle cappelle private, si è introdotta la possibilità di creare colombari per offrire ai gruppi familiari la possibilità di restare uniti

.
Cremazione: Per rispondere alla crescente diffusione di questa pratica, nel 2013 è stato predisposto un ambiente specifico per la raccolta delle urne cinerarie, segnando un ulteriore adattamento delle tradizioni alle moderne sensibilità

.
L'Arte come Bene Comune

Se nella vecchia tradizione l'arte funeraria era privata (all'interno

delle cappelle), nel nuovo sistema l'arte diventa pubblica e collettiva. Ne sono un esempio gli arredi urbani in stile liberty di artisti come Janos Stirk e la monumentale statua "Cristo la vita" di Nardo Dunchi, posta in una posizione elevata affinché sia visibile e fruibile da tutti i visitatori

.
Chi era l'assessore Giuseppe Colombo?

Quali sono le caratteristiche della statua Cristo la vita?

Come funzionano i colombari per le famiglie?